

Unità 5: Il Proemio

Canto le armi e l'uomo che per primo dalle terre di Troia
raggiunse esule l'Italia per volere del fato e le sponde
lavinie, molto per forza di dèi travagliato in terra
e in mare, e per la memore ira della crudele Giunone,
e molto avendo sofferto in guerra, pur di fondare
la città, e introdurre nel Lazio i Penati, di dove la stirpe
latina, e i padri albanì e le mura dell'alta Roma.

O Musa, dimmi le cause, per quali offese al suo nume,
di cosa dolendosi, la regina degli dei costrinse un uomo
insigne per pietà a trascorrere tante sventure, ad imbattersi
in tanti travagli? Tali nell'animo dei celesti le ire?

Da Virgilio, *Eneide*, trad. di M. Scaffidi Abbate, Newton Compton

Lavoriamo sul testo

Comprendere

1. Cosa chiede il poeta alla Musa?
2. Di quale Musa si tratta?
3. Qual è l'argomento del poema?
4. Perché Enea vaga nel Mediterraneo?
5. Per quale motivo Giunone è adirata con l'eroe troiano?

Analizzare

1. Fai la parafrasi dei versi.
2. Quali sono i verbi che si riferiscono alle azioni compiute da Enea?
3. Quali sono gli aggettivi che si riferiscono a Enea?
4. Come sono descritte le divinità presenti nel Proemio?
5. In quante parti si può dividere il Proemio?